

Scuola  
dell'Infanzia  
Paritaria "Sacro  
Cuore"

-

Scuola                      Primaria  
Paritaria                    "Istituto  
Sacro Cuore"

# Sommario

IDENTITÀ DELLA CARTA	05
PROGETTO EDUCATIVO	06
ETICHE DELL'ACCESSO	08
CONDIZIONI PER GARANTIRE LA QUALITÀ DELLA RELAZIONE EDUCATIVA E DELL'ESPERIENZA DI BAMBINI E ADULTI NEI SERVIZI EDUCATIVI	10
LA GIORNATA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	15
LA GIORNATA NELLA SCUOLA PRIMARIA	16
AMBIENTE, SPAZI, RELAZIONI	18
ATELIER	19
EDUCAZIONE ALIMENTARE	20
COLLEGIALITÀ E FORMAZIONE	21
DOCUMENTAZIONE	22
COORDINAMENTO PEDAGOGICO	25
CONTINUITÀ EDUCATIVA	26

Accoglienza,  
Inclusione,  
Cura,  
Educazione,  
Ascolto,  
                Tempo,  
Opportunità,  
Spazi, Riflessioni  
condivise,  
Partecipazione  
e, Famiglie,  
Comunità, Emozioni,  
Natura, Gioco,  
Relazione,  
                Curricolo,  
Uguaglianza,  
Apprendimento,  
Qualità,  
                Benessere,  
Valutazione,  
Informazione.

# Identità della Carta

La Carta dei Servizi della Scuola dell'infanzia Paritaria "Sacro Cuore" e Scuola Primaria Paritaria "Istituto Sacro Cuore" è uno strumento di dialogo con le famiglie e si pone l'obiettivo di qualificare le relazioni educative e incrementare la partecipazione dei genitori e dei cittadini nei Servizi Educativi e Scolastici.

Le scuole, dell'infanzia e Primaria, sono spazi educativi, luoghi di vita e di relazione e hanno l'obiettivo di alimentare il benessere e salvaguardare i diritti collettivi di bambini<sup>1</sup>, genitori, insegnanti, nelle loro reciproche relazioni.

È un documento che impegna tutti coloro che fanno parte del progetto educativo al rispetto delle norme e delle condizioni dichiarate, che danno forma alla convivenza civile dei bambini e degli adulti nelle scuole.

La Carta dei Servizi esplicita le opportunità che le due scuole offrono, consentendo a tutti i genitori di accedervi in modo informato, contribuendo alla qualità dei Servizi attraverso l'informazione, la discussione, l'incontro, la valutazione.

I contenuti della Carta dei Servizi si offrono come indicatori di valutazione della qualità. La carta è uno strumento che contiene le informazioni riguardo al funzionamento complessivo delle due scuole, anche attraverso rimandi ad altri documenti, già esistenti e diffusi alle famiglie.

<sup>1</sup> Nella Carta dei servizi verrà utilizzato da ora in poi il termine bambini per indicare bambine e bambini e bambino per indicare bambino e bambina

# Progetto educativo

Qui ci sono  
bambini e  
adulti che  
cercano il  
piacere di  
giocare,  
lavorare,  
parlare,  
pensare,  
inventare  
insieme.  
Impegnati ad  
imparare come  
l'essere e i  
rapporti delle  
cose e degli  
uomini possano  
essere  
ricercati e  
goduti in  
amicizia.

Loris Malaguzzi,  
1983

Al centro del progetto educativo è il bambino in relazione, capace di costruire i suoi apprendimenti (relazioni, abilità, competenze, conoscenze), portatore di creatività.

Bambini che, nello scambio e nella relazione con gli altri bambini e adulti, incontrano il mondo, si fanno domande, realizzano esperienze, si stupiscono, ricercano nuove situazioni, formulano ipotesi e teorie che sembrano a loro adatte per spiegare fenomeni o per comunicare idee e sentimenti.

Per incontrare questa naturale complessità e creatività del vivere e del conoscere, le scuole si strutturano su:

- ◆ Un ambiente concepito come soggetto partecipe della relazione educativa/formativa e non come il contenitore, in qualche modo indifferente, delle relazioni. L'intelligenza, infatti, non è confinata nella "mente" individuale ma è distribuita tra le persone, gli ambienti e i materiali.
- ◆ Un approccio alla conoscenza di ricerca con gli altri, di scambio di saperi, che mette al centro l'apprendimento del bambino nel gruppo e col gruppo e non un approccio di trasmissione/insegnamento.
- ◆ Adulti curiosi e in ascolto dei modi di conoscere dei bambini.
- ◆ La valorizzazione del lavoro a piccolo, medio, grande gruppo, come luogo dove, attraverso lo scambio, l'imitazione, la condivisione, il conflitto delle idee, si strutturano e prendono forma gli apprendimenti.
- ◆ La cultura dell'atelier, che introduce nelle Scuole una varietà di saperi e di linguaggi espressivi empatici con i modi di costruire conoscenza dei bambini e con i loro processi creativi. Un approccio interdisciplinare e partecipato in cui trovano sviluppo i 100 linguaggi che appartengono fin dalla nascita, come dotazione genetica, a tutti gli esseri umani.
- ◆ La strategia della documentazione, come modalità per rendere visibili i processi creativi di conoscenza dei bambini e degli adulti.
- ◆ L'aggiornamento collegiale, un luogo interdisciplinare che vede la presenza di tutte le professionalità coinvolte nella gestione della scuola, in una visione sistemica di responsabilità complementari in relazione. Nell'aggiornamento la documentazione delle esperienze educative diventa oggetto di formazione di tutto il personale.
- ◆ La partecipazione, dimensione che riguarda gli insegnanti, i bambini e i genitori coinvolti nella costruzione del progetto educativo, dell'idea di infanzia e dell'esperienza quotidiana. Le Scuole si propongono, attraverso questi valori e queste pratiche, come luoghi dove si produce e rinnova la cultura dell'educazione.

# Etiche dell'accesso

una tutela per  
il diritto  
all'educazione  
dei bambini:  
uguaglianza,  
equità, pari  
opportunità,  
inclusione

## Criteria per l'accesso

I criteri di accesso costituiscono una tutela per il diritto all'educazione dei bambini, uguaglianza, equità, pari opportunità e inclusione. I bambini già frequentanti la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria hanno precedenza per la conferma dell'iscrizione. Per i nuovi iscritti viene stilata e aggiornata una graduatoria basata sui seguenti indicatori:

data di presentazione della domanda di iscrizione;  
età degli iscritti (verrà assegnato un punteggio maggiore bambini che iniziano il percorso dai 3 anni alla Scuola dell'Infanzia, ai 6 anni alla Scuola Primaria);  
presenza di fratelli iscritti o che hanno già frequentato l'istituto;  
figli/figlie di ex alunni;  
la frequenza del bambino nella Scuola dell'Infanzia per la domanda alla Scuola Primaria

Nel periodo delle iscrizioni è possibile visitare le Scuole.

### Procedure per la gestione delle graduatorie

Le articolazioni del punteggio sono precisate nel Regolamento delle Scuole.

Le condizioni necessarie per accedere alla graduatoria sono:

- ◆ età;
- ◆ avere presentato la domanda nei termini stabiliti.

### Contribuzione delle famiglie

TARIFFE SCUOLA DELL' INFANZIA		
ISCRIZIONE ANNUALE	DA PAGARE OGNI ANNO	<b>115,00€</b>
TEMPO SCUOLA CORTO	DAL LUNEDì AL VENERDì 8.00-13.00	<b>200,00€</b>
TEMPO SCUOLA LUNGO (40 ORE SETTIMANALI)	DAL LUNEDì AL VENERDì 8.00-16.00	<b>220,00€</b>
ATELIER		
PROLUNGAMENTO ORARIO - ATELIER	ABBONAMENTO MENSILE	<b>30,00€</b>
PROLUNGAMENTO ORARIO - ATELIER	INGRESSO GIORNALIERO	<b>10,00€</b>

TARIFFE PRIMARIA		
ISCRIZIONE ANNUALE	DA PAGARE OGNI ANNO	<b>115,00€</b>
TEMPO SCUOLA (27 SETTIMANALI)	DAL LUNEDì AL VENERDì CON UN RIENTRO SETTIMANALE <small>(per orario dettagliato cfr. paragrafo successivo Organizzazione delle Scuole)</small>	<b>143,00€</b>
DOPO SCUOLA		
MODULO 1	2 VOLTE A SETTIMANA	<b>50,00€</b>
MODULO 2	4 VOLTE A SETTIMANA	<b>80,00€</b>
ATELIER		
PROLUNGAMENTO ORARIO - ATELIER	ABBONAMENTO MENSILE	<b>30,00€</b>
PROLUNGAMENTO ORARIO - ATELIER	INGRESSO GIORNALIERO	<b>10,00€</b>

### PROCEDURA per LA GESTIONE DI SUGGERIMENTI E DEI RECLAMI

La direzione dell'Ente gestore accoglie e recepisce tutte le segnalazioni relative alle strutture e opera al fine di rispondere ed individuare con sollecitudine eventuali opportune soluzioni migliorative. Il reclamo deve essere fatto pervenire dall'utente alla mail [infanziasacrocuore@abbaino.it](mailto:infanziasacrocuore@abbaino.it). I responsabili della Direzione, dopo aver svolto indagine, risponderanno in forma scritta o tramite colloquio non oltre 15 giorni dal ricevimento del reclamo.

# Condizioni per garantire la qualità della relazione educativa e dell'esperienza di bambini e adulti nei servizi educativi

## **Organizzazione delle scuole**

L'organizzazione del lavoro, degli spazi, dei tempi dei bambini e degli adulti appartiene strutturalmente ai valori e alle scelte del progetto educativo" ed è intesa come un sistema di relazioni e rapporti che si stabiliscono tra persone all'interno delle condizioni, che sono declinate in questo capitolo, che definiscono l'identità delle Scuole per CO&SO.

L'organizzazione di entrambe le scuole si definisce attraverso le coordinate del tempo e dello spazio; è influenzata dalla cultura organizzativa delle persone che vi lavorano, dall'identità di bambini e famiglie che la frequentano, dal contesto religioso/spirituale e dal contesto sociale e culturale in continuo cambiamento.

Le scuole sono aperte dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA SACRO CUORE</b>	<b>LUNEDÌ</b>	<b>MARTEDÌ</b>	<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>GIOVEDÌ</b>	<b>VENERDÌ</b>
Part time	8,00-13,00	8,00-13,00	8,00-13,00	8,00-13,00	8,00-13,00
Tempo pieno	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00
Atelier in continuità con la didattica della mattina (opzionale a scelta si attiva con un numero minimo di iscrizioni)	16,00-17,00	16,00-17,00	16,00-17,00	16,00-17,00	16,00-17,00
	Atelier del Linguaggio	Atelier della Logica	Atelier della Natura e/o Atelier del Corpo	Atelier della Logica	Atelier del Linguaggio

<b>SCUOLA PRIMARIA PARITARIA ISTITUTO SACRO CUORE</b>	<b>LUNEDÌ</b>	<b>MARTEDÌ</b>	<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>GIOVEDÌ</b>	<b>VENERDÌ</b>
Tempo scuola	8,00-13,00/ 14,00-16,00	8,00-13,00	8,00-13,00	8,00-13,00	8,00-13,00
Dopo scuola		13,00-16,00	13,00-16,00	13,00-16,00	13,00-16,00
Atelier in continuità con la didattica della mattina (opzionale a scelta si attiva con un numero minimo di iscrizioni)	16,00-17,00	16,00-17,00	16,00-17,00	16,00-17,00	16,00-17,00
	Atelier del Linguaggio	Atelier della Logica	Atelier della Natura e/o Atelier del Corpo	Atelier della Logica	Atelier del Linguaggio

*I servizi opzionali sono riservati ai bambini le cui famiglie ne abbiano espresso la necessità, vengono attivati previo il raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni complessivo che è pari a 36 per il dopo scuola e a 10 per gli atelier e prevede il pagamento di una quota contributiva aggiuntiva (cfr. tariffe).*

Le richieste delle scuole vengono raccolte dal coordinatore delle attività didattiche e valutate in sede di Direzione Didattica (Direttore Area Educazione dell'Ente Gestore, coordinatori pedagogici delle due scuole) al fine di trovare le migliori soluzioni organizzative per rispondere ai bisogni delle famiglie e al tempo stesso garantire il benessere dei bambini.

**Regolamento:** ogni scuola organizza in modo flessibile il tempo della giornata in relazione alle caratteristiche dei bambini che ogni anno formano i gruppi sezione/classe. Entrambe le scuole, garantiscono il pranzo quotidiano, che è parte dell'offerta educativa, a tutti i bambini.

**Calendario annuale:** il calendario fa riferimento a quello scolastico regionale e si sviluppa su 10 mesi (settembre - giugno). Le giornate di inizio, di interruzione e di termine del calendario scolastico sono deliberate dall'apposito Organo Scolastico e comunicate a tutte le famiglie all'inizio di ogni anno.

Ogni anno viene organizzato un servizio estivo nei mesi di giugno e luglio per la Scuola Primaria e nel mese di luglio per la Scuola dell'Infanzia. Tale servizio può essere usufruito dalle famiglie richiedenti e viene attivato sulla base di un numero minimo di iscrizioni pari a 20 a settimana per ogni Istituto. La quota settimanale da versare viene comunicata ogni anno con apposita informativa.

**Organico del personale:** Il gruppo di lavoro è composto da tutti coloro che, nella specificità dei diversi ruoli e profili professionali, operano all'interno di ogni singola scuola: insegnante di scuola dell'infanzia o primaria, ausiliario e coordinatore pedagogico.

**Orario di lavoro del personale:** L'organizzazione quotidiana delle turnazioni di lavoro è orientata in modo da garantire la massima continuità relazionale per ogni gruppo/sezione e/o classe. Tutti i profili professionali, in proporzione alle ore settimanali previste da contratto applicato (ANINSEI) e al ruolo svolto, hanno compresi nell'orario di lavoro ore per la formazione, incontri con le famiglie, progettazione e documentazione.

**Organizzazione educativa:** Le scuole sono organizzate in gruppi definiti "sezioni" o "classi" che sono omogenee nel caso della Scuola Primaria (dalla prima classe alla quinta) e miste per età nella Scuola dell'Infanzia. La sezione/classe costituisce il modulo organizzativo di base per l'attuazione del progetto educativo e si pone in dialogo aperto e costante con il contesto più ampio della scuola dell'infanzia o primaria.

La sezione/classe è formata da un gruppo di bambini, dai loro genitori e da una insegnante titolare del gruppo. Nelle scuole la sezione/classe è formata da un numero massimo di 25 bambini.

# La giornata nella scuola dell'infanzia

L'ingresso alla scuola dell'infanzia è consentito dalle ore 8.00 alle ore 9.00. L'uscita dal servizio può avvenire a scelta delle famiglie:

-dalle ore 13.00 alle 13.15, dopo il pranzo;  
-dalle 15.30 alle 16.00, dopo la merenda.

L'orario di uscita per i bambini che frequentano l'atelier è alle 17.00.

Gli orari definiti per l'ingresso e l'uscita, sono pensati in modo da dare ai bambini, nella giornata e nei mesi di frequenza, un tempo significativo e adeguato in cui diventare un gruppo che cresce e apprende insieme. Nell'arco della giornata a scuola per i bambini ci sono più occasioni e tempi dedicati al prendere parte e assumersi incarichi e responsabilità rispetto alla vita del gruppo.

TEMPI: dopo l'accoglienza verso le 9.00 del mattino in ogni sezione adulti e bambini si riuniscono insieme (la cosiddetta 'assemblea'), convengono sull'organizzazione della mattinata e costruiscono, giorno dopo giorno, le regole di convivenza, comunicazione e relazione.

Il rispetto dell'orario di ingresso entro le ore 9.00 favorisce per tutti i bambini un senso di benessere e di partecipazione a questo importante appuntamento quotidiano in cui riconoscersi e accordarsi nel gruppo. Dopo il pranzo, l'orario di uscita è entro le ore 13.15.

Nel pomeriggio fino alle ore 16.00, in ogni gruppo

sezione, è presente un insegnante. Essi si occupano delle proposte di attività con attenzione al rispetto delle esigenze di cura e di maggiore calma da parte del bambino che ha già vissuto un lungo tempo a scuola. Inoltre in collaborazione con gli ausiliari si occupano dell'igiene personale dei bambini e della merenda. Dalle 15.30 alle 16.00 gli insegnanti in servizio hanno la responsabilità di tutto il gruppo dei bambini e dell'accoglienza e comunicazione ai genitori.

Il rispetto della puntualità dell'uscita entro le 16.00 è fondamentale per ogni bambino che attende il proprio genitore e partecipa all'uscita degli amici. È, inoltre, un segno di rispetto del lavoro degli operatori che devono a quell'ora avviare la pulizia e il riordino di tutti gli ambienti; degli insegnanti, che alle 16.00 finiscono il loro turno; degli educatori che gestiscono il gruppo di bambini che frequenta il Tempo Prolungato che deve poter organizzare il lavoro in una condizione di tranquillità e sicurezza.

Il Servizio del Tempo Prolungato dalle 16,00 alle 17,00 è svolto da personale educativo; il gruppo si compone dei bambini iscritti di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia.

Sono parte integrante e non opzionale del progetto educativo le uscite dalla scuola dell'infanzia, sia a piedi che con mezzi pubblici. Le uscite sono di norma concordate con i genitori negli incontri di sezione e comunicate nei giorni precedenti alla loro effettuazione. Il costo è a carico dei genitori.

La  
giornata  
nella  
scuola  
primaria

L'ingresso alla scuola primaria è alle ore 8.00.

L'uscita dal servizio varia sulla base dei moduli scelti dalle famiglie:

Nel giorno di rientro settimanale l'uscita è prevista per tutti alle ore 16,00.

Negli altri giorni la giornata educativa termina alle 13,00 senza pranzo.

È possibile prolungare l'orario con un tempo di dopo scuola, opzionabile su due o quattro giorni, in questo caso l'uscita è prevista alle ore 16,00.

L'orario di uscita per i bambini che frequentano l'atelier è alle 17.00.

Gli orari definiti per l'ingresso e l'uscita, sono pensati in modo da dare ai bambini, nella giornata e nei mesi di frequenza, un tempo significativo e adeguato in cui diventare un gruppo che cresce e apprende insieme. Nell'arco della giornata a scuola per i bambini ci sono più occasioni e tempi dedicati al prendere parte e assumersi incarichi e responsabilità rispetto alla vita del gruppo.

TEMPI: l'accoglienza alle 8.00-8.10 privilegia l'autonomia del bambino a cui è lasciato un tempo per fare da sé riguardo al vestiario e all'organizzazione del materiale necessario per l'inizio delle lezioni. Alle 8,05/8.15 iniziano le attività scolastiche, attività individuali, a coppie o a piccoli gruppi, che terminano alle 13,00 o 16,00 nel giorno di rientro settimanale. È previsto un piccolo intervallo intorno alle ore 10.00 che prioritariamente viene svolto all'esterno. Nel giorno di rientro, alle 13,00 viene consumato il pasto. A seguire fino alle 16,00 vengono proposte attività curriculari individuali, a coppie liberamente scelte o a piccoli gruppi proposti dall'insegnante.

sicurezza.

Il rispetto della puntualità dell'uscita entro le 13,00 e/o le 16.00 è fondamentale per ogni bambino che attende il proprio genitore e partecipa all'uscita degli amici. È, inoltre, un segno di rispetto del lavoro degli operatori che devono a quell'ora avviare la pulizia e il riordino di tutti gli ambienti; degli insegnanti, che alle 13,00 o 16.00 finiscono il loro turno; del personale preposto alla gestione del gruppo di bambini che frequenta il dopo scuola che deve poter organizzare il lavoro in una condizione di tranquillità e

caso i gruppi possono essere gruppi/classe o possono essere gruppi formati da bambini iscritti di tutte le classi della scuola primaria (saranno privilegiati in questo caso i gruppi 1-2 classe e 3-4-5 classe).

Sono parte integrante e non opzionale del progetto educativo le uscite dalla scuola primaria, sia a piedi che con mezzi pubblici. Le uscite sono di norma concordate con i genitori negli incontri di classe e comunicate nei giorni precedenti alla loro effettuazione. Il costo è a carico dei genitori.

Il dopo scuola si svolge dalle 13,00 alle 16,00 (nell'orario è previsto il pranzo), in questo

Tratto qualificante del progetto educativo di entrambe le Scuole è il valore attribuito all'ambiente e agli spazi interni ed esterni intesi quali luoghi di vita, di comunicazione e di relazione per bambini e adulti. Le nostre proposte rispetto agli spazi risultano da un confronto-incontro tra pedagogia, architettura e norme sulla sicurezza e la salute. Tale dialogo continua a consentire la progettazione e la realizzazione di ambienti e spazi che, pur presentando forti differenze architettoniche, sono tutti coerenti con i valori del progetto educativo.

Alcune delle scelte fondanti la qualità dell'ambiente educativo sono la trasparenza e la circolarità. Gli spazi interni ed esterni delle Scuole, che offrono

zone specifiche ed articolate, sono pensati e organizzati in forme interconnesse che esaltano il valore della visibilità, della relazione, della comunicazione, della partecipazione e della non gerarchia tra gli ambienti.

Le interconnessioni favoriscono le interazioni, le autonomie, le esplorazioni, la curiosità dei bambini. L'articolazione dell'ambiente che proponiamo (sezioni-classi, atelier, mini-atelier, piazza, zona pranzo, parco esterno), offrono spazi strutturati per le ricerche quotidiane dei bambini e degli adulti e per essere esplorati dai bambini attraverso il corpo, il movimento e il gioco.

In particolare il parco di cui sono dotate le Scuole sarà un

ambiente vissuto in tutte le stagioni, in relazione ai progetti delle differenti sezioni-classi. La cura degli ambienti interni ed esterni, degli arredi, degli oggetti, dei materiali da parte dei bambini e degli adulti è un atto educativo, che genera benessere, senso di familiarità e di appartenenza, gusto estetico e piacere dell'abitare, che sono anche premesse e condizioni primarie per la sicurezza.

Gli ambienti interni ed esterni sono spazi di vita e di incontro quotidiano che si avvalgono delle competenze dei gruppi di lavoro, delle consulenze esterne, della disponibilità dei genitori per essere curati, abitati, variati e vissuti quali risorse dei servizi educativi e del territorio.

# Atelier

L'atelier non è uno spazio specializzato ma un luogo in dialogo con gli altri spazi delle scuole. Questa strategia interpreta l'idea di interdisciplinarietà del conoscere e di partecipazione dei 100 linguaggi alla costruzione della conoscenza. La cultura dell'atelier valorizza le differenti forme che ogni soggetto dà alle sue idee e alle sue conoscenze. Perché nessun bambino perda il coraggio e il piacere dell'elaborazione della conoscenza, che è un processo di per sé creativo. Gli atelier che proponiamo nelle due Scuole sono: atelier del linguaggio (musicale, teatrale, conversazione in lingua inglese, alimentare), atelier della natura (scoperta delle piante, orto in cassetta, mobili con elementi naturali), atelier della logica (pensiero computazionale, programmazione e robotica, scacchi), atelier del corpo (danza-gioco, ritmo, movimento e improvvisazione).

# Educazione alimentare

Quando si parla della teoria dei 'cento linguaggi' pochi pensano che uno dei luoghi ove questa teoria acquista significato è la cucina.

Il progetto di educazione alimentare che proponiamo si fonda sull'elaborazione di un menù quotidiano equilibrato, variato in relazione alla stagionalità, con sapori il più possibile naturali e una ampia gamma di nutrienti. Grande importanza sarà assegnata alle modalità di presentazione del cibo e al pranzo come momento di socialità e di piacere. Sarà curata la comunicazione quotidiana e saranno promossi incontri in cucina e di approfondimento sul tema dell'alimentazione, realizzati anche avvalendosi del contributo di esperti esterni, quali nutrizionisti e pediatri. Tutto il progetto alimentare è teso a creare benessere nei bambini e nelle famiglie promuovendo la costruzione di una relazione equilibrata tra salute, gusto e piacere di stare a tavola.

Il gruppo di lavoro delle due Scuole, di cui fanno parte i pedagogisti con ruolo di coordinamento, si fonda su collegialità e corresponsabilità, quali valori e strategie operative. Ogni gruppo di lavoro collegialmente costruisce e realizza il progetto educativo e partecipativo annuale.

La formazione permanente è un diritto-dovere del singolo operatore e del gruppo, prevista e considerata nell'orario di lavoro e organizzata collegialmente nei suoi contenuti, nelle sue forme e nelle modalità di partecipazione delle singole persone.

All'interno dell'orario di lavoro è previsto un monte ore annuale per tutto il personale da impegnare per aggiornamento, formazione e partecipazione. Tutto il personale ha ore da dedicare all'aggiornamento, che potrà essere collettivo (intendendo insegnanti della scuola dell'infanzia e insegnanti della primaria), per gruppi tematici o lavorativo (es. corsi di aggiornamento in merito alla sicurezza e/o corsi specifici legati alla mansione).

È prevista anche la presenza del coordinatore pedagogico e di risorse di sistema (Responsabile

area Educazione, Responsabile Qualità, Formatori e Consulenti).

A partire da una comune teoria di riferimento pedagogica e culturale per le due scuole, ogni anno scolastico, il Coordinamento Pedagogico progetta e conduce un progetto di formazione che coinvolge tutti i profili professionali anche con occasioni specifiche (seminari e convegni territoriali). Una scelta che si ritiene significativa per la qualità dell'esperienza di bambini e famiglie, per la continuità dei riferimenti valoriali, per lo scambio formativo tra tutto il personale impegnato.

La documentazione è tratto fondamentale, parte integrante e strutturante dell'esperienza educativa di bambini e adulti.

I documenti raccolti diventano:

- materiali per l'aggiornamento degli insegnanti e la progettazione della didattica;
- strumenti di lavoro coi bambini (per ripercorrere insieme i loro percorsi di elaborazione, per lasciare memorie nello spazio);
- oggetto dello scambio comunicativo con le famiglie (nella dimensione quotidiana, negli incontri di sezione).

Nelle due Scuole saranno scelte e utilizzate modalità, strategie e strumenti documentativi molteplici e differenti: agende quotidiane, quaderni tematici, pubblicazioni, immagini fotografiche e riprese video.

Ogni strategia documentativa offre ai genitori la possibilità di cogliere alcuni frammenti della quotidianità e di conversare con i propri figli sulle esperienze rese visibili e condivisibili. Possiamo dire che la documentazione è un modo di agire la didattica. È l'attività di raccogliere documenti del lavoro che si svolge con i bambini.

I documenti consentono di progettare l'azione

didattica nel suo svolgersi, differenziando i percorsi in relazione alle diverse soggettività in gioco, intrecciando e rendendo complementari e interdipendenti l'insegnamento e l'apprendimento individuale e del gruppo. Questo consente di superare l'idea di azione didattica come una sequenza di attività predefinite dall'adulto secondo una idea di conoscenza standard uguale per tutti.

All'avvio della frequenza dei bambini viene richiesto ai genitori di firmare un apposito modulo per la liberatoria all'utilizzo interno delle immagini fotografiche e video in cui compare il proprio bambino.

Intesa come luogo pubblico, la documentazione sostanzia l'idea di scuola, forum in cui si elabora, con un processo democratico, una cultura dell'infanzia e dell'educazione.

Questo processo avviene attraverso la comunicazione quotidiana con i genitori, negli incontri di sezione/classe, negli incontri formativi. L'intento è rendere visibile l'impegno che l'esperienza delle due Scuole si assumono nella costruzione condivisa di una cultura dell'infanzia, un'idea di bambino, di apprendimento, di scuola, un'idea di educazione e di cittadinanza.



# Coordinamento pedagogico

Una condizione non opzionale per garantire la qualità della relazione educativa e dell'esperienza di bambini e adulti nei servizi educativi è la funzione di coordinamento pedagogico esercitata dai pedagogisti. Ogni Scuola farà riferimento a un pedagogo, che ha responsabilità di coordinamento, insieme al Coordinatore delle attività didattiche, per l'organizzazione del lavoro, la progettazione educativa e la partecipazione delle famiglie, partecipando, secondo una tempistica dettata dalla progettualità stessa, ad aggiornamenti del personale e a momenti di partecipazione.

Per i genitori, gli insegnanti e le sedi collettive di incontro sono i primi riferimenti per discutere problematiche relative al servizio. *Il pedagogo può essere un ulteriore riferimento.*

# Continuità educativa

L'itinerario scolastico dai tre agli undici anni, pur abbracciando due tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La vicinanza tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria facilita il raccordo tra i due cicli di istruzione e formazione. Il lavoro integrato tra i gruppi di lavoro (insegnanti della scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola primaria) consentirà la progettazione di un unico curriculum verticale. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i bambini lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

